



Rotary 

Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca

2042° Distretto Italia

ROTARY INTERNATIONAL SPECIAL WORLD

UNDERSTANDING AND PEACE AWARD

IL CLUB DOVE HA AVUTO INIZIO LA POLIO PLUS

“Sii tu stesso il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”



ENDPOLIONOW

Anno Rotariano 2015-2016

Presidente

Giuseppe Facchetti

Segretario

Alessandro Di Cristofori

*“Amici, sarà questa la sfida che dovrete affrontare insieme. È questo il mio invito e il tema che ci guiderà: **siate dono nel mondo**. A chi ne ha bisogno, noi Rotariani non diamo solo le nostre risorse ma anche noi stessi, perché c'è una grande differenza tra il fare la carità e dare una mano, soprattutto quando questa è accompagnata dalla sincerità di cuore.”*

“Siate dono nel mondo”

K.R. Ravindran Presidente del Rotary International



Be a gift to the world

**Settembre “Mese dell’Alfabetizzazione e dell’Educazione di Base
Conviviale 02 Settembre 2015 al Palace Hotel di Zingonia
”Fondazione MIA: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo”
Relatori Giuseppe Pezzoni, Sindaco di Treviglio, e Fabio Bombardieri, Presidente MIA**

Le presenze

Soci presenti alla conviviale del 02 Settembre n.31(60,42%)

Agazzi P., Amboni I., Aresi R., Arrigoni G. B., Avila F., Baldelli C., Balzaretto C., Barazzetti P., Bavaro A., Belgieri E., Bergamini L., Bregant F., Calvi A., Carminati M., Carrara M., Curto' O., Daz M., Di Cristofori A., Di Rubbo M., Facchetti G., Fumagalli E., Guido G., Maggioni M., Milone A., Moleri L., Pellaschiar F., Priori F., Scarioni D., Schivardi D., Signorelli L., Tirloni G.

Soci non presenti : n.21:

Beghini A., Bellini L., Bugini D., Ciocca G., Conti E., Conti F., Conti P., Foppa Pedretti F., Ghidoni P., Ghilardi R., Gori S., Groppelli F., Moroni S., Morri C., Rondelli L., Rondelli M., Soliveri A., Tosi V., Vismara A.C., Zanardi P.

Soci che hanno giustificato l'assenza

Beghini A., Conti E., Conti P., Foppa Pedretti F., Gori S., Morri C., Rondelli L., Tosi V., Vismara A.C., Zanardi P.

Rotary Friend n.ro 1 Andrea Badoni

Ospiti Del Club n.ro 2 Giuseppe Pezzoni, Fabio Bombardieri

Coniugi n 3 Anna Balzaretto, Anna Calvi, Anna Fumagalli

Soci da altri Club n.ro 1 Dario Zedde (R.C. Pavia Est)

Ospiti dei Soci n.ro 6 Luciano Calini (**Aresi**), Eliana Tonolini (**Badoni**), Oreste Castagna (**Carrara**), Fiorenza Ubbiali, Nicole Gualini, Pietro Gritti (**Priori**)

Soci Roctaract Ospiti del Club n.ro 0

La Relazione



L'essenza di una città e della sua gente è scritta nella storia e nelle tradizioni che ne delineano i tratti materiale e quelli dell'anima insieme. Che sono tanto più incisivi, quanto più affondano nelle radici di entrambi – della città e della gente vogliamo dire – orientando i rispettivi sviluppi e le reciproche storie, che li fanno in qualche misura unici, ma al tempo stesso esemplari. E' una riflessione che calza a Bergamo e ai Bergamaschi, i quali portano scritti nei rispettivi *dna* storie di beni terreni concreti e storie dell'anima, materia e spirito tutt'altro che contrapposti, ma se mai fra loro sinergici.

Lo spunto per sviluppare questa “interpretazione” dell’ *“anima mundi”* bergomense ci è stata offerta, ieri sera, dalla bellissima sintesi, e affascinante relazione, del Prof. Giuseppe Pezzoni, attuale Sindaco di Treviglio e già Presidente della MIA.

Dalle sue avvincenti parole, poi coronate dall'efficace supporto dell'altrettanto originale “narrazione per immagini e suoni” del dott. Fabio Bombardieri, attuale Presidente della MIA, è emerso anche per i profani il ritratto di un ente morale, che ha saputo e sa ben plasmare la materia terrena, rendendola nobile, grazie alla virtù teologale della Carità, la quale appunto è madre, e sorella, della Misericordia.

E Misericordia dunque si chiama l'ente morale che gestisce a Bergamo, da settecentocinquanta'anni, l'enorme patrimonio di beni terreni destinati a sollevare dall'indigenza i “fratelli infelici” e a coltivare lo spirito anche mediante l'elevazione che l'arte ed il bello sanno da soli donare. MIA, che non è acronimo, ma abbreviazione, con buona pace dei moderni cultori di fantasiose letture di tracce lasciate ai “tempi meccanici” dalla classicità, è un gioiello di cui la *“magnifica communitas bergomensis”* deve andar fiera, perché tanti e tali sono i suoi doni, che senza di lei la storia di Bergamo e dei Bergamaschi non sarebbe certo la stessa.

Marco Carminati



Dicono di Noi

Un odontoiatra nel cuore di Sakatia Bergamo fa sorridere il Madagascar

Quando Maurizio Maggioni è arrivato a Sakatia, sei anni fa, nella piccola isola dell'arcipelago di Nosybe a Nord del Madagascar abitavano circa 800 persone che da tempo non vedevano un medico. Men che meno un odontoiatra. A metà del 1970 i francesi lasciano il Madagascar. Andati loro, la grande isola piomba nel caos e pian piano le strutture medicosanitarie se ne vanno alla malora. Restano nella città, Antananarivo (la capitale) ha una buona rete di ospedali e centri medici. Ma ai confini dell'impero quel poco che c'era viene malamente affidato alle popolazioni locali dove i medici non nascono e, soprattutto, non crescono.

A marzo del 2009 Maurizio Maggioni, odontoiatra bergamasco con alle spalle diversi incarichi ad alto livello nel mondo



Maggioni (al centro, in alto) con i bambini di Sakatia, in Madagascar

dell'odontoiatria italiana e una vivace vita politica locale, va a sciare, si rompe una gamba e si deve fermare per un po'. Pur coordinando da casa il proprio studio dentistico, sta troppo tempo

con le mani in mano. E non è co-

sa. Ma in suo «soccorso» viene una realtà nata poco prima a Milano, un'associazione a cui decide di mettere a disposizione la professione, la facilità ai contatti interpersonali, una gioiosa dialettica e il sorriso (nemmeno

quello gli manca). L'associazione è la Change Onlus ed è stata fondata da un gruppo di medici amici, Paolo Mazza in testa con la moglie Teresa Suardi, anche lei bergamasca, con l'obiettivo di far qualcosa per portare braccia e competenze nel Sud del mondo. Avevano già messo radici a Sakatia, cominciando ad aprire un piccolo dispensario medico.

«Ero a casa, perché con la gamba rotta non potevo andare in studio, e avevo amici che in quelle settimane hanno lavorato per me gratis nel mio ambulatorio per non farmi perdere i clienti. Ho pensato a come avrei potuto ricambiare. E in quel momento mi è venuto in mente che avrei potuto dandomi da fare per chi un medico non l'aveva mai visto». Quell'estate Maggioni prende la borsa con gli strumenti e parte per Sakatia e con

un «riunito portatile», una specie di poltrona da dentista formato valigia gira l'isola e mette mano ai denti prima dei bambini, poi pian piano di tutti gli altri.

«Andavo dal capo villaggio, mi presentavo e cercavo di far capire cosa potevo fare per loro. Mai avuto un problema, sono sempre stato accolto con un sorriso». Spesso, sdentato. «Così abbiamo iniziato con Change a Sakatia. Sono tornato più volte in questi anni e pian piano il centro medico-odontoiatrico è cresciuto, abbiamo formato personale del posto, grazie ai fondi raccolti qui. Grazie a tantissimi amici, a tante aziende che ci hanno donato strumenti e medicinali. E riuscendo anche a stringere un accordo con la compagnia aerea Neos che ci porta il materiale a prezzi scontatissimi». E grazie agli «Amici di Papa Giovanni», nella scuola dell'isola è stato portato (gratuitamente da Dhl Bergamo) anche un busto del Santo pontefice bergamasco, scolpito dal maestro Pierantonio Volpini.

Adesso, dunque, Sakatia è autosufficiente, mentre nel frattempo è andato avanti in Mad-

agascar un altro progetto socio-sanitario di Change Onlus (www.change-onlus.org), ad Ampefy-Andasibe, nel centro del Madagascar: prima un dispensario medico per 1.200 bambini della scuola vicina e per le 45 mila persone residenti nel distretto, in collaborazione con i missionari dell'Ordine della Consolata e delle suore del Sacro Cuore, poi un vero e proprio centro medico in collaborazione con Mediafriends Onlus. Oltre a Maggioni, c'è anche molto altro di Bergamo nel centro polispecialistico in fondo all'Africa: alcune attrezzature e macchinari delle vecchie sale operatorie degli ex Riuniti. «Siamo riusciti a impiantare ad Ampefy un centro polispecialistico di prim'ordine. Grazie anche alla grande generosità della terra bergamasca, grazie al Rotary di Treviglio, grazie all'associazione "Nuovi spazi servire", ma anche a tante persone che voglio ringraziare di cuore, a nome mio e dei nostri amici del Madagascar. Dei "nostri" bambini che, adesso, hanno un motivo in più per sorridere». E con tutti i denti.

Claudia Mangili

L'ECO DI BERGAMO
VENERDI 31 LUGLIO 2015

Biologa molecolare sarà ricercatrice in Olanda per 4 anni

L'iniziativa

«Adottata» dall'Associazione Angelman Onlus, studierà la sindrome di Angelman: alcuni casi anche in Bergamasca

Per 4 anni studierà la sindrome di Angelman, malattia rara a carattere neuromolecolare che determina ritardo mentale, difficoltà nel linguaggio, nei movimenti e nel 90% dei casi anche epilessia. Monica Sonzogni, 25 anni di Sadrina è la ricercatrice «adottata» dall'Associazione Angelman Onlus di Credaro, nell'ambito di un accordo di collaborazione con la Fondazione di Ricerca Ospedale Maggiore di Bergamo (From) con il sostegno del Rotary Club di Treviglio e Pianura Bergamasca. La biologa molecolare lavorerà all'Erasmus Medical Center di Rotterdam, centro europeo all'avanguardia, diretto da Ype Elgersma che ha scelto la bergamasca tra una decina di candidati. Con questo nuovo progetto salgono a 3 i ricercatori «adottati» dalla From: «È una realtà unica in Italia - commenta il dg Carlo Nicora - che ci consente di mantenere il rapporto biunivoco tra ricerca e clinica, perseguendolo anche a livello internazionale». Lo studio ha preso il via a giugno grazie alla copertura finanziaria per un totale di 120 mila euro a carico dell'Associazione Angelman con un apporto di 20 mila da parte del Rotary Club di Treviglio. La From coordinerà il progetto.

Monica Sonzogni, presentata alla presenza di Sergio Moroni, assistente del Governatore Distretto 2042 e responsabile di progetto per il Rotary Club di Treviglio, Laura Chiappa e Peter Assemberg, direttore sanitario e amministrativo del Papa Giovanni e Tiziano Barbu, direttore scientifico della From, partirà dallo studio animale per cercare di arrivare alla cura per gli umani: «Nel corso di questo dottorato di ricerca - spiega la 25enne, laureata a marzo con lode in Biotecnologie - cercheremo di capire quali sono le basi molecolari della sindrome di Angelman, con l'obiettivo di trovare terapie efficaci per migliorare la qualità di vita dei bambini e delle loro famiglie». Anche nelle Bergamasca diversi sono i casi registrati: «Non esiste un registro dei malati - commenta Luca Patelli, presidente dell'Associazione Angelman - ma sappiamo che sono una ventina quelli riconosciuti. Si aggiunge un'altra ventina di adulti non accertati perché in età infantile o adolescenziale questa diagnosi non è stata fatta proprio perché ai tempi non c'erano le strutture idonee per questa indagine genetica. Siamo orgogliosi di poter avviare questa ricerca affidata a una giovane bergamasca. È il progetto che abbiamo perseguito fin dai primi passi dell'associazione, tre anni fa, e che ora si realizza grazie alla From, al Rotary Club e tutte le persone che ci hanno aiutato con l'obiettivo di trovare una cura per tanti bambini».

Lettera di Agosto del Governatore Distrettuale Gilberto Donde'**Segreteria Distrettuale**Via D. Cimara, 4
20144 Milano

Telefono: 0039 0236580222

Fax: 0039 02 36580229

e-mail:

segreteria@rotary2042.it

www.rotary2042.it

Codice Fiscale:

97659930156

Rotary

Distretto 2042

Governatore 2015-2016

GILBERTO DONDE'

governatore1516@rotary2042.it

Milano, 1 settembre 2015

Ai Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

DGE Pietro Giannini
DGN Nicola Guastadisegni

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract
RD Interact

Loro indirizzi

Terza Lettera del Governatore*"Mese dell'alfabetizzazione e dell'educazione di base"*

Proprio ora,

TU

stai facendo qualcosa che, nel mondo,
880 milioni di persone non possono fare

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti,

**SECONDO UN PFROSSEORE
DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRDIGE, NON IMORPTA
IN CHE ORIDNE APAPAINO
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,
L'UINCA CSOA IMMORPTATE
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO
GITUSO. IL RIUJTLATO PUO'
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,
MA NOONSTATNE TTUTO
SI PUO' LEGERGE SEZNA
MLOTI PRLEOBMI.**

al rientro dal periodo tradizionalmente dedicato alle vacanze ed al riposo, il Rotary ci propone un tema che ha rappresentato e rappresenta, per il nostro Distretto, un punto di orgoglio. L'impegno per l'Alfabetizzazione è da molti anni una caratteristica importante della nostra azione di servizio. Anche l'UNESCO dedica il mese di settembre allo sforzo per combattere l'analfabetismo.

Secondo quanto si legge nella Dichiarazione di Persepoli, adottata dall'UNESCO, l'alfabetizzazione è molto più del semplice processo di apprendere a leggere, scrivere e contare. Si tratta infatti di "un contributo alla liberazione dell'essere umano e al suo pieno sviluppo" e, pertanto, rappresenta un diritto fondamentale per tutti.

Purtroppo, i dati raccolti dall'Istituto di Statistica UNESCO (UIS) mostrano che, ancora oggi, l'analfabetismo è una realtà con cui devono fare i conti 880 milioni di adulti in tutto il mondo..



Be a gift to the world



I paesi più sviluppati, tuttavia, non sono certo esenti dal problema, che qui si manifesta soprattutto sotto forma di "analfabetismo funzionale", concetto che si applica a coloro che non hanno le abilità necessarie per essere membri produttivi della società moderna – circa 200 milioni di adulti che non sono in grado di compilare un questionario, seguire delle istruzioni, leggere una mappa o aiutare i propri figli con i compiti.

Che dire, poi, della necessità di alfabetizzazione digitale!

Il cammino da fare per contribuire a colmare, o almeno, ad abbassare il gap di analfabetismo è ancora piuttosto lungo ed impervio.

L'alfabetizzazione è fondamentale per porre fine alla povertà, ridurre la mortalità infantile, frenare la crescita della popolazione, raggiungere la parità di genere, perseguire lo sviluppo sostenibile ed assicurare pace e democrazia.

Sull'alfabetizzazione, come in ogni lettera mensile, vi propongo qualche stimolo di discussione:

- Quanto noi facciamo oggi è ancora in grado di fornire risposte adeguate alla fame di conoscenza condivisa della società moderna?
- Come possiamo dare nuovo impulso agli indirizzi che la Commissione Alfabetizzazione ha percorso con successo dalla sua fondazione?
- Come possiamo coordinare un'azione puntuale sui singoli territori, con una a più ampio spettro nazionale ed internazionale?
- Quale ruolo i nostri club devono recitare in questo processo di crescita sostenibile e sviluppo della nostra società?
- Come devono relazionarsi con le istituzioni e le organizzazioni che sono normalmente incaricate di occuparsi di questi temi nella nostra società?

L'impegno per l'alfabetizzazione ci può aiutare, in definitiva, a supportare tutte le aree di intervento del Rotary: se sapremo trovare le giuste risposte a questa esigenza, con soluzioni non solo innovative, ma anche coraggiose, quali solamente i Rotariani possono pensare, potremo dare un senso concreto al nostro desiderio di essere dono per il mondo.



Dal Distretto "Rotary E-Club 2042 Italia"

In più occasioni si è detto e scritto circa la nascita del 43° club del Distretto, un e-club, una nuova via, un nuovo modo di " fare " Rotary.

Non vogliamo in questa sede tediare con la storia dell' E-Club 2042 Italia – per quello c'è il nostro sito – ma entrare subito in argomento e rispondere ad alcune domande che ci vengono poste quando parliamo di e-club. La prima va a toccare l'organizzazione della vita dell'e-club e come si sviluppa concretamente un club da molti erroneamente ritenuto virtuale. Ebbene l'e-club è quanto di più concreto ci possa essere e la sostanziale differenza con un club tradizionale è che le riunioni settimanali fra soci avvengono solo on line in video conferenza; l'e-club ha scelto come sede il sito web in alternativa al ristorante: nessuna riunione con pasto, la cosiddetta conviviale, che caratterizza oltre 34.000 Rotary Club nel mondo. I soci si riuniscono per discutere l'argomento all'ordine del giorno da qualsiasi punto del mondo ovviamente dotati di un dispositivo connesso alla rete internet: computer, smartphone, tablet e la riunione è solo un momento settimanale – di circa 40 minuti – che accomuna ed assolve puntualmente l'obbligo rotariano in tema di frequenza ed assiduità.

Rotariani 24H è ciò che compare nei nostri slogan ed è ciò che l'e-club sviluppa nella sua essenza: pensiamo alla presenza costante e continua sui social network, alle commissioni e ai gruppi di lavoro che sono perennemente aperti e a cui si può intervenire in qualsiasi momento delle 24 ore. Vi è, quindi, un aggiornamento costante delle tematiche in itinere e un vantaggio dovuto ai contributi che in termini di risorse umane possono essere acquisiti; aziendali potremmo dire risparmio di tempo e di denaro che tradotto rotarianamente significa più spazio al servizio.

Ci si può chiedere come vengono garantite le relazioni fra i soci e crediamo che, a parte il contatto fisico della stretta di mano o poco più, si vengano creare con questo tipologia associativa delle relazioni conoscitive molto più stringenti rispetto a quelle tradizionali: in altre parole si è in grado di dare e di ricevere il meglio di un socio perchè nel momento stesso in cui il socio dedica il suo tempo al club è concentrato, parla e scrive di Rotary e sceglie quello che è per se stesso il tempo migliore per servire ed in quel momento offre il meglio di sé a vantaggio di tutti.

Scrivere pareri, sensazioni, emozioni, altruismo e amore per il servizio comporta maggiore attenzione e disponibilità in termini di tempo che non la semplice alternanza di voci in una discussione verbale; ci sentiamo di affermare che le relazioni fra tutti i soci sono più ampie e si riesce veramente a conoscersi e a essere dei Rotarian Fellows.

È indubitabile poi che l'e-club può riuscire ad annoverare tra i suoi membri un numero maggiore di professionalità da mettere a disposizione delle comunità sia quantitativamente che qualitativamente e che all'e-club possono associarsi anche persone impossibilitate a partecipare alle conviviali per un qualsivoglia motivo, persone che per motivi di lavoro non sono in grado di assolvere agli obblighi di assiduità di un club tradizionale, persone che hanno problemi di mobilità o che sono portatori di un qualsiasi handicap od anche persone che semplicemente risiedono in un'area geografica distante dalla sede di un club.

Abbiamo scritto sopra di più spazio al servizio e naturale è chiedersi come l'e-club svolge le sue azioni servizio. Ebbene anche in questo caso: nessuna differenza con un club tradizionale, infatti l'e-club opera nell'ambito delle sei aree di intervento del Rotary con uno spirito di servizio, di partnership e di collaborazione ad ampio raggio. L'attività dell'e-club è indirizzata da un Piano Strategico, da un Consiglio Direttivo, dalle apposite commissioni ed approvata dall'Assemblea dei Soci.

I progetti approvati vengono sviluppati sul territorio facendo ricorso a tutte le risorse messe a disposizione dal Rotary, dai soci, dalle eventuali associazioni partner e dagli sponsor. L'e-club non ha fondi in accumulo alimentati da soci assenteisti e deve perciò attivarsi per operazioni di fundraising per finanziare le azioni da compiere. L'e-club opera nella comunità e per la comunità e, in questi primi mesi di vita, abbiamo messo in atto molte azioni, sponsorizzato tre EarlyAct Club, un Interact Club ed un Gruppo Rotariano Comunitario (GROC). Abbiamo ben 27 programmi di servizio già attivati e riceviamo continuamente da tutto il mondo proposte di interventi che sono in fase di valutazione.

L'e-club ha naturalmente bisogno di parter ed è anche per questo che sta sviluppando un piano di gemellaggi a livello distrettuale e internazionale che possa condurre un folto gruppo di club a contribuire a essere veramente un dono per il mondo.

In chiusura un invito a tutti i soci dei 42 club del nostro Distretto: visitateci quando volete e insieme diventiamo un punto di riferimento importante per il nostro territorio. Noi possiamo lavorare on line anche per i vostri progetti e trovare partner che non conoscono il vostro club; noi possiamo avere soci o essere contattati da potenziali soci che vogliono far parte di un club tradizionale.

Facciamo nostra da ultimo una frase di Paul Harris: "Questo è un mondo in evoluzione e noi dobbiamo essere pronti ad evolverci con esso. La storia del Rotary dovrà essere scritta ancora e ancora".

Allora, scriviamola insieme, Amici miei.

La MIA Fondazione Opera Misericordia di Bergamo



AUGURI AI SOCI NATI IN SETTEMBRE

*Alessandro Di Cristofori (04) Belgieri Emilio (05) Ciocca Giuseppe (13)
Pellaschiar Franco (28)*



AUGURI AI GENTILI CONIUGI



*Marisa Scarioni (08) Marinella Siepi (11)
Mariagrazia Gori (13)
Madda Pellaschiar (28)*

Presidente Internazionale: K.R."Ravi" Ravindran
Tema dell'anno *"Siate dono nel mondo"*
Governatore: Gilberto Dondè
Segretario distrettuale: Rosalba Velli Saletti
Assistente del Governatore: Sergio Moroni
Governatore Entrante Pietro Giannini
DIRETTIVO 2015- 2016
Presidente Giuseppe Facchetti
Vicepresidente Ezio Fumagalli
Past President Maurizio Maggioni
Presidente Incoming Emilio Belgieri
Segretario Alessandro Di Cristofori
Prefetto Paolo Agazzi
Tesoriere Ezio Fumagalli
Consiglieri:
 Federico Avila, Carlo Baldelli,
 Antonio Bavaro, Marco Carminati
 Martina Di Rubbo, Federica Priori
 Dino Scarioni
Delegato per Rotary Foundation Daniela Schivardi

Segreteria

c/o Alessandro Di Cristofori
 Via Libertà,15 24047 Treviglio BG
 tel. 036347121 cell. 3355702093

Presidenti di Commissione di Club

Effettivo
 Dott. Antonio Bavaro
 eMail: info@bavaro.it Cellulare: 348 4433081
Cultura
 Dott. Marco Carminati
 eMail: carmin8140@treviglio.bcc.it Cell.: 3355781751
Progetti
 Dino Scarioni
 eMail: dino.scarioni@gmail.com Cellulare: 335 7220684
Amministrazione
 Marco Daz
 eMail: daz-barazzetti@tiscali.it Cellulare: 3487912623
Rotary Foundation
 Daniela Schivardi
 email dadasch82@yahoo.it Cellulare: 3494282944
Azione Giovanile
 Dott. Alberto Carlo Vismara
 eMail: alberto.vismara@gavazzeni.it Cellulare: 338: 5342768
Polio Plus Sergio Mulitsch Remember
 Franco Pellaschiar
 eMail francopellaschiar@gmail.com Cellulare: 3483537969
Azione Professionale
 Dott. Michelangelo Rondelli
 eMail: michelangelo.rondelli@fiditalrevisione.it Cellulare:
 3484108516
Volontari del Rotary
 Leonardo Moleri
 eMail leoeri@tiscali.it Cellulare: 3484108516
Nuove Generazioni
 Dott. Alberto Carlo Vismara

N.ri IBAN CARIPARMA sede Bergamo per versamento dei contributi personali ai Progetti

IT 25 N 06230 11110 0000 47063817 *St.Paoul Hospital Andasibe Madagascar*
 IT 44 A 06230 11110 0000 47065837 *Rotary e Territorio Bergamasco*
 IT 44 M 06230 11110 000047077759 *Polio Plus and Polio Now*

Temi dei nostri prossimi incontri

Mercoledì 09 Settembre Ore 20,30 Ristorante Palace Hotel di Zingonia

"Visita del Governatore Gilberto Donde'"

Mercoledì 16 Settembre Ore 20,30 Ristorante Palace Hotel di Zingonia

"Parliamo tra Noi"

Mercoledì 23 Settembre Ore 20,30 Ristorante Palace Hotel di Zingonia

"L'Associazione Amici della Musica" Relatore dott. Marco Mogni

Mercoledì 30 Settembre Conviviale sospesa V° Mercoledì del mese

Per organizzare al meglio le conviviali ricordiamo a tutti i soci di segnalare la presenza e/o l'assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti. Grazie per le vostre comunicazioni.

Segretario del Club: Alessandro Di Cristofori rotary.treviglio@gmail.com

Negli altri Club del Gruppo Orobico 1/2 e oltre...

GRUPPO OROBICO 1

Bergamo

Lunedì 07/09/2015 Ore 12,45 - Ristorante Colonna - Bergamo - Riunione meridiana

" Comunicazioni del Presidente ". Relatore dott. FARHAT JEAN-PIERRE, Presidente del Club

Lunedì 14/09/2015 Ore 20,00 - Monastero di Astino - Bergamo - Riunione serale con familiari ed amici

" Festa del Rientro " Relatore dott. FARHAT JEAN-PIERRE, Presidente del Club

Lunedì 21/09/2015 Ore 12,45 - Ristorante Colonna - Bergamo - Riunione meridiana

" Consegna del Premio Morelli-Rotary ". Relatore dott. FARHAT JEAN-PIERRE, Presidente del Club.

Bergamo Città Alta

Giovedì 17/09/2015 Ore 20,00 - Riunione serale con familiari ed amici

" Ripresa delle riunioni del Club " Prenotazione obbligatoria

Bergamo Nord

Martedì 08/09/2015 Ore 20,00 - Casa di Sereno Locatelli Milesi - Riunione serale

" Festa del rientro ".

Martedì 15/09/2015 Ore 20,00 - Cristallo Palace - Bergamo - Riunione serale

Relatore GIORGIO FERRARI, Past President del nostro Rotaract

Bergamo Ovest

Lunedì 07/09/2015 Ore 20,00 - Da Bruno alla Caprese - Riunione serale con coniugi ed amici

" Festa del rientro ".

Lunedì 14/09/2015 Ore 20,00 - Antico Ristorante del Moro - Bergamo - Riunione serale

" Visita del Governatore ". Relatore GILBERTO DONDE', Governatore del Distretto 2042

Bergamo Sud

Giovedì 03/09/2015 Ore 20,00 - Ristorante La Marianna - Bergamo - Riunione serale

" Parliamo tra noi ".

GRUPPO OROBICO 2

Dalmine Centenario

Giovedì 10/09/2015 Ore 20,30 - Ristorante La Vacherie - Riunione serale " Parliamo tra noi "

Giovedì 17/09/2015 Ore 18,15 - Astino - Bergamo Interclub con il RC Romano di Lombardia - Riunione serale

" Il Complessi di Astino e l'Orto Botanico " ore 20,30 - Conviviale nelle cantine dell'ex monastero

Romano di Lombardia

Martedì 08/09/2015 Ore 20,00 - Palazzo Colleoni - Cortenuova - Riunione serale

Giovedì 17/09/2015 Ore 18,15 - Astino - Bergamo Interclub con il RC Dalmine Centenario - Riunione serale

" Il Complessi di Astino e l'Orto Botanico " ore 20,30 - Conviviale nelle cantine dell'ex monastero

Sarnico Valle Cavallina

Lunedì 14/09/2015 Ore 20,00 - Ristorante al Vigneto - Grumello del Monte - Riunione serale con coniugi ed amici

" Alla luce nell'ombra dei Cavalieri Templari " Relatore dr. ALBERTO MAZZOCCHI.

Lunedì 21/09/2015 Ore 20,00 - Circolo del tennis - Sarnico - Viale Garibaldi - Riunione serale

" Assemblea dei Soci "